

# Le nostre dieci regole per incentivare l'uso della bici

*Tra le priorità, recinti aziendali e depositi custoditi*

A REGGIO l'estensione della rete di piste ciclabili permette ai ciclisti di circolare in condizioni di relativa sicurezza ma la "propensione media" dei cittadini reggiani ad inforcare quotidianamente la bici non aumenta. I ciclisti urbani purtroppo non stanno crescendo in modo sufficiente a migliorare la qualità della mobilità e a ridurre l'inquinamento. D'altra parte la nostra città non può permettersi che i suoi abitanti continuino ad utilizzare prevalentemente auto private, né vi sono lo spazio fisico e le risorse economiche per allargare le strade, pertanto l'obiettivo da porsi è di incentivare l'utilizzo dell'infrastruttura ciclabile esistente.

**COSA** può spingere un automobilista abitudinario a lasciare l'auto in garage e provare la piacevole fatica di pedalare su due ruote anziché stare fermo in colonna a imprecare contro l'auto davanti?

Proponiamo un decalogo di risposte, non necessariamente in ordine di importanza:

- 1) avere posti sicuri dove lasciare e ritrovare la bici, come recinti aziendali, depositi custoditi o rastrelliere funzionali ad agganciare il telaio;
- 2) percorrere piste ciclabili scorrevoli, senza buche o gradini, sufficientemente larghe, ben segnalate e/o difese in modo significativo dal traffico motorizzato, con grande evidenza dei punti di intersezione con la viabilità ordinaria;
- 3) comunicare instancabilmente i benefici fisici e psicologici del movimento e della vita all'aria aperta;
- 4) fermare lo sviluppo urbano della città e riqualificarne le aree meno attrattive, aumentando il senso di sicurezza dei cittadini anche nelle ore serali;



5) diffondere il tessuto commerciale della città in centro storico e nei quartieri anziché favorire i grandi centri commerciali periferici;

6) andare oltre le esperienze dei bici-bus istituendo il Mobility Manager in ogni scuola e in ogni azienda medio-grande;

7) incrementare la possibilità di trasportare le bici sui treni e sugli autobus extraurbani;

8) sviluppare l'intermodalità estendendo i punti di bike-sharing a tutti i parcheggi scambiatori e alle principali fermate de-

## L'IDEA DI TUTTINBICI «Come extrema ratio, una penalizzazione in città per le auto»

gli autobus;

9) reprimere efficacemente i comportamenti più pericolosi degli automobilisti, come l'uso del telefonino e l'eccessiva velocità;

10) promuovere l'immagine positiva del ciclista, puntando sul-

la funzionalità e sul piacere di pedalare e favorendo un cambiamento culturale che porti un diffuso apprezzamento dell'uso della bici.

**SE TUTTO** ciò non bastasse occorrerebbe pensare a forme di penalizzazione dell'auto nei percorsi in prossimità della città, come avviene in Europa, anche a Milano, visto che il costo del carburante, anche quando schizza a livelli altissimi, sembra sia ininfluente nel determinare l'uso dell'auto.

## CICLABILI, SI PUÒ FARE DI PIÙ I CORDOLI TRASVERSALI SONO UNA CROCE PER I RAGGI

*SARÀ per la scarsità di fondi che caratterizza questo periodo, ma la manutenzione delle piste ciclabili lascia veramente a desiderare e lo constatiamo nelle segnalazioni che pervengono al ns. sito [www.tuttinbici.org](http://www.tuttinbici.org) nella sezione "adotta una pista". Ma c'è anche un'anomalia diffusa, più volte segnalata, che*

*continua a perseguitare i ciclisti, anzi i loro polsi, il loro sottosella, i raggi delle loro ruote: sono i piccoli cordoli trasversali che sporgono, anche solo di un paio di centimetri, che mettono a dura prova con vibrazioni e contraccolpi; e non si tratta di cattiva manutenzione, sono già così da subito, da progetto, non sono mai annegati nell'asfalto o eliminati.*

## IL CONCORSO

# Otto magnifici ciclodisegnatori

**COME** ogni anno Fiab lancia in parallelo alla pedalata cittadina Bimbibici, anche un concorso nazionale di disegno, rivolto agli alunni delle scuole dell'infanzia e delle scuole elementari di tutta Italia, affinché, attraverso l'espressione della loro creatività, vengano stimolati alla riflessione sulla mobilità sostenibile. Il Concorso 2011 invita i bambini e i ragazzi a raccontare o immaginare momenti di condivisione e di divertimento vissuti in bicicletta insieme ai propri compagni di scuola, ai cuginetti, agli amici del quartiere.

A Reggio hanno partecipato un migliaio di bambini di otto scuole primarie; i vincitori, premiati dall'assessore Gandolfi, parteciperanno al concorso nazionale. I loro nomi: Elisa Olivi, 5<sup>^</sup> A, Scuola Tricolore (Fogliano), Cristiano Iannò classe 2<sup>^</sup> Scuola Tassoni (Canali), Riccardo Patria Classe 3<sup>^</sup> Scuola Besenzi (Coviolo), Jacopo Bigi Classe 2<sup>^</sup> Scuola M.T.Calcutta, Beliana Arcolà Classe 2<sup>^</sup> Scuola Carducci, Benedetta Ferrari Classe 4<sup>^</sup> B Scuola Leopardi, Martina Boemio Classe 1<sup>^</sup> Scuola Leopardi, Lorenzo Sorentino Classe 4<sup>^</sup> Scuola Ada Negri.



**IL LOGO**  
Il concorso «in bici con gli amici», primosso dalla Fiab, si è risolto in un successo

**REGGIANI SU DUE RUOTE**

PAGINA ACURADI **TUTTINBICI**  
FIAB di REGGIO E.

## Primi passi sui pedali Sono aperte le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni al corso "Primi passi in bici" per adulti. In questi anni, si è constatato che non solo i bambini, ma anche gli adulti che arrivano a Reggio da luoghi ove la bici non ha diffusione e tradizione, non sanno andare in bicicletta. Per dare loro modo di imparare e dare loro quella autonomia di spostamento propri di questo mezzo, l'Associazione Tuttinbici è disponibile, coi suoi volontari, presso la sede dell'impianto sportivo di via Zandonai, 15, a tenere al sabato pomeriggio, dalle 15,30 alle 17 un corso per adulti che, in quattro incontri, generalmente consente di iniziare a pedalare. Le modalità di iscrizione si potranno avere telefonando in sede al 0522 323247 al martedì dalle 17,30 alle 19 o ai cellulari 328 1850980 o 3392212224

## Domenica si va in gita a Piacenza e Cremona

**Domenica gita a Piacenza e Cremona. Il ritrovo è fissato alle 8 nella stazione ferroviaria. Partenza per Piacenza alle 8,09 con arrivo ore 9. Giro turistico urbano di un paio d'ore con l'accompagnamento di una guida locale. Poi, in direzione del ponte sul Po, si percorre la bella ciclabile sul ponte nuovo e prendiamo l'argine maestro lombardo in direzione Cremona. Prima di arrivare a Cremona ci fermiamo per la sosta pranzo presso un attracco in riva al fiume. Pranzo libero e ristorante disponibile. Riprendiamo la bici per Cremona dove arriveremo dopo circa 45 km da Piacenza, breve sosta a Cremona e ripartenza per Piacenza ora in sponda emiliana per altri 40 km. Il percorso è tutto su asfalto e ciclabile all'80%. In totale sono circa 90 km. E' peraltro possibile prendere il treno da Cremona per Reggio. Info Claudio 338-8324759**

## Aperte le iscrizioni

La tessera di Tuttinbici costa 18 euro (13euro familiare e 5euro junior) ed è comprensiva di assicurazione Rct 24/24 h per chi va in bici; dà diritto a partecipare a tutte le iniziative ed a ricevere, ogni 2 mesi, la rivista della Fiab. La sede di via Zandonai 15 apre il mar. 17,30/19 ed il ven 21/23. Info [www.tuttinbici.org](http://www.tuttinbici.org) o 328 1850980

IL CORSO

TRENO + PEDALI

TESSERAMENTO